



Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Scolastica Regionale per il Piemonte  
**ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE DI PIANEZZA TO**  
Via Manzoni, 5 - 10044 Pianezza TO ☎ 011/967 65 57 - Fax 011/967 35 76  
Codice Fiscale 95616330015 - Codice Scuola TOIC89700N  
e-mail: [TOIC89700N@istruzione.it](mailto:TOIC89700N@istruzione.it) www.icpianezza.eu

Prot. 62 /VI. 3.

Pianezza, 09 gennaio 2018

### **DETERMINA A CONTRARRE ESPERTI ESTERNI**

Per la selezione di esperti dei moduli del Progetto “La scuola che mi aiuta a crescere: verso l’edificazione di un sistema educante integrato” nell’ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. **Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”**. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico – 10.1 – “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. Autorizzazione progetto 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-96 nota MIUR AOODGEFID/31708 del 24.07.2017.  
**CUP F81H17000150006**

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Visto il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

Vista la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

Vista la circolare Ministero del lavoro n.2/2009;

Vista la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

Visti i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Visto il PON Programma Operativo Nazionale Plurifondo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l’avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico – 10.1 – “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità”;

Vista la trasmissione tramite la piattaforma infotelematica GPU, all’Autorità di Gestione del Progetto “La scuola che mi aiuta a crescere”: verso l’edificazione di un sistema educante integrato, approvato dagli Organi Collegiali della

Scuola, e l'inoltro del progetto/candidatura n. 27701 generata dal sistema GPU e firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico in data 14 novembre 2016;

Vista la nota del MIUR prot. n. AOODGEFID/31708 del 24 luglio 2017 di autorizzazione dell'intervento a valere sull'obiettivo/azione/sottoazione 10.1.1A, codice identificativo progetto 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-96 del PON "Programma Operativo Nazionale *"Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"* ed il relativo finanziamento di € 40.135,50;

Visto il proprio provvedimento prot. n. 3844/VI.3 del 22/09/2017 di formale assunzione al Programma Annuale 2017 del finanziamento di € 40.135,50 e con il quale è stato istituito l'aggregato P14 "PON inclusione sociale 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-96" – PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 *"Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"*";

Vista la delibera del Consiglio d'Istituto n.10 del 31/10/2017 di presa d'atto del provvedimento del Dirigente Scolastico prot. n. 3844 del 22/09/2017 relativo alla formale assunzione al Programma Annuale 2017 del finanziamento di € 40.135,40 e l'istituzione dell'aggregato P14 "La scuola che mi aiuta a crescere:verso l'edificazione di un sistema educante integrato 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-96" – PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 *"Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"*";

Vista la delibera del Consiglio di Istituto del 13/01/2016, con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2016/2019 (del.n.2);

Vista l'approvazione del Collegio dei Docenti del 25/10/2017 del PTOF 2016/2019;

Visto il Verbale del Collegio dei Docenti del 25/10/2017 con il quale sono stati definiti e approvati i criteri di selezione e reclutamento per titoli comparativi degli Esperti;

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 31/10/2017 con la quale è stato approvato il POF 2017/18;

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 10 del 31/10/2017 di presa d'atto dei provvedimenti relativi al PON 10.1.1A –FSEPON-PI-2017-96 compresi i criteri di selezione e reclutamento per titoli comparativi dei Tutor;

Considerato che il percorso formativo di cui al progetto "La scuola che mi aiuta a crescere 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-123" – PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 *"Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"* prevede nr. 8 esperti

**VISTO** l'Avviso Pubblico prot.n. 5464 VI.3 del 22/11/2017, rivolto al personale interno, per reperire figure professionali specializzate per l'espletamento dei moduli previsti nel Progetto

**VISTA** l'individuazione degli esperti interni per i seguenti moduli

-potenziamento delle competenze di base "Tutti insieme per l'italiano"

- potenziamento delle competenze di base "Diamo i numeri"

-Modulo formativo per i genitori "Scuola guida per genitori"

-Musica strumentale, canto corale "DANSYNG innovativa combinazione di canto e movimento;

**ACCERTATA** l'impossibilità di disporre di personale interno per i restanti moduli previsti nel Progetto

**VISTA** la necessità di reperire figure professionali specializzate per l'espletamento dei suddetti moduli;

**VISTO** il punto 5 capoverso 5.1 comma c) della suddetta lettera autorizzativa che cita testualmente:

*"c) ove si voglia affidare a soggetti giuridici il percorso formativo, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) si dovrà ricorrere ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N.50 (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10). In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione ed eventualmente il materiale didattico specifico, dovendo rimanere ad esclusivo carico dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali in quanto beneficiaria è la istituzione scolastica titolare del progetto"*

**VISTO** il succitato art. 36 del Dlgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni intervenute prima della lettera autorizzativa su citata che prevede la procedura negoziale esclusivamente per gli importi al di sopra del limite di 40.000,00 euro (comma b del suddetto art. 36) lasciando la facoltà alle stazioni appaltanti, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici comma a) del suddetto art 36.

**VISTO** l'art. 34 del D.I. 44/2001 che:

al comma 1) definisce il limite inferiore oltre il quale occorre esperire procedura comparativa e lo stabilisce in euro 2000 ovvero "maggior limite stabilito dal consiglio di istituto"

al comma 3) stabilisce che l'osservanza dell'art. 34 è comunque esclusa quando non sia possibile acquisire il bene o servizio da altri operatori economici presenti "sul mercato di riferimento dell'istituto";

**VISTO** il verbale del consiglio di istituto del 30/03/2016 delibera n°4 che innalza preventivamente la soglia dei 2000,00 euro ad euro 5000,00

**RITENUTO** per quanto detto sopra di poter procedere con affidamento diretto previa idonea indagine esplorativa del mercato volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, in possesso degli idonei requisiti, per l'affidamento sotto soglia di rilevanza comunitaria,

## DETERMINA

### Art. 1 Oggetto

DI AVVIARE una indagine preliminare volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, in possesso degli idonei requisiti, per l'affidamento diretto sotto soglia di rilevanza comunitaria, nell'ambito dei *Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”*. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. Al fine del reperimento di esperti esterni per i seguenti moduli:

OBIETTIVI	CONTENUTI MODULI	DESTINATARI	DURATA	Importo
<b>10.1</b> <b>Riduzione del</b> <b>fallimento precoce e</b> <b>della dispersione</b> <b>scolastica e formativa</b>	<b>Educazione motoria,</b> <b>sport, gioco didattico</b> <b>“All together we can</b> <b>spike S3”</b>	<b>Alunni scuola secondaria -</b> <b>volley</b>	<b>Modulo da 30 ore</b>	<b>4200,00</b>
<b>10.1</b> <b>Riduzione del</b> <b>fallimento precoce e</b> <b>della dispersione</b> <b>scolastica e formativa</b>	<b>Educazione motoria,</b> <b>sport, gioco didattico</b> <b>“All together we can</b> <b>spike S3”</b>	<b>Alunni scuola primaria-</b> <b>minivolley</b> <b>Alunni scuola secondaria</b> <b>arti marziali</b>	<b>Modulo da 30 ore</b>	<b>2100,00</b>
<b>10.1</b> <b>Riduzione del</b> <b>fallimento precoce e</b> <b>della dispersione</b> <b>scolastica e formativa</b>	<b>Titolo proposta:</b> <b>Musica strumentale,</b> <b>canto corale “Io, tu e</b> <b>l’orchestra fiati”</b>	<b>Alunni scuola primaria-</b> <b>arti marziali</b> <b>Alunni scuola secondaria</b>	<b>Modulo da 30 ore</b>	<b>2100,00</b>

### OBIETTIVI SPECIFICI

Titolo modulo **ED.MOTORIA , SPORT, GIOCO DIDATTICO “All together we can spike S3”**

**Descrizione modulo :** Modulo di 60 ore.

Gli incontri durante l'anno scolastico di un'ora e mezza si terranno nel pomeriggio presso le palestre dell'istituto. Saranno lezioni di volley per la scuola secondaria e di mini-volley per la scuola primaria. Oltre alle lezioni durante l'anno scolastico, si prevede per i due gruppi riuniti un campo scuola estivo di n. 20 ore. Appoggiandoci al progetto S3 della Federazione Italiana Pallavolo, attraverso la pratica del volley per i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado e del minivolley per i bambini della scuola primaria.

**Gli obiettivi del modulo** sono: non solo, ovviamente, di consolidare, migliorare e ampliare gli schemi motori (statici, posturali e dinamici) o di apprendere nuove abilità motorie, ma anche di sviluppare l'autonomia, l'iniziativa personale, il senso critico; inoltre ci si propone di migliorare i comportamenti relazionali per interagire con gli altri, di migliorare l'integrazione e l'inclusione nella valorizzazione delle diversità, di sviluppare il concetto di autodisciplina e autocontrollo (anche per ridurre l'aggressività potenzialmente presente in taluni casi).

Titolo modulo **ED.MOTORIA , SPORT, GIOCO DIDATTICO “Il miglior attacco... la difesa e il rispetto”**

**Descrizione modulo:** Modulo di 30 ore.

L'attività prevede incontri da un'ora e mezza (7 incontri per la Scuola Primaria e 7 incontri per la Scuola Secondaria). Gli istruttori presenteranno la “via della cedevolezza”, sottolineando la particolarità di questa “arte” che sfrutta l'osservazione dell'avversario per cercarne i punti di squilibrio per farlo cadere al suolo, ma eliminando le tecniche pericolose. Si partirà da una ginnastica che prepari l'organismo e lo metta nelle condizioni ideali per la massima efficienza, una serie di esercizi graduali che tenderà a rendere armonicamente efficienti tutti i gruppi muscolari. Ai più piccoli bisognerà presentare le Arti Marziali come un gioco, un passatempo; con tutti si insisterà sul fatto che non deve prevalere il principio della superiorità degli uni sugli altri, ma uno spirito emulativo di abilità che porti tutti allo stesso livello di bravura dimostrativa, prima di cominciare, con i più grandicelli, con la bravura competitiva.

**Gli obiettivi del modulo** sono: collaborazione dei genitori perché il frequentare e praticare questo tipo di

ginnastica sia considerato dal bambino un premio per la sua attività scolastica e domestica. Il beneficio sarà allora duplice: si avranno migliori risultati nello studio, ma anche maggior autocontrollo nelle varie attività in casa e fuori.

Titolo modulo: **MUSICA STRUMENTALE, CANTO CORALE “Io, tu e l’orchestra fiati”**

**Descrizione modulo** Modulo di 30 ore.

L’attività prevede l’avvicinamento a uno strumento (di cui si sosterrà l'affitto) e l’inserimento in una piccola orchestra di fiati. Le attività si pongono lo scopo di diventare momento d’incontro e di aggregazione nel nome di un interesse particolare, assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile attraverso l’ideale dell’educazione permanente. Inoltre il gruppo dell’orchestra vuol diventare punto di riferimento per quanti, con difficoltà e fragilità, svantaggiati o portatori di handicap, possono trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni della musica, un luogo dove sentirsi accolti, trovare sollievo al proprio disagio.

L’attività si svolge in due momenti distinti: settimanalmente ci sono un momento legato allo studio dello strumento specifico e un altro di prova d’insieme. (C’è un ulteriore momento che lasciamo al di fuori – per ora – dal progetto PON ed è il soggiorno che di solito viene organizzato a luglio per far vivere un’esperienza di full immersion nella musica e nel gruppo..).Il progetto utilizza metodologie che raramente si possono mettere in atto durante le ore curricolari: quindi una didattica non formale, che valorizza l’impegno, la fatica individuale per il raggiungimento di una cosa “bella” a livello di gruppo e senza un apparente “guadagno” immediato; la peculiarità di questa attività, dunque, consiste proprio nel collegare profondamente il lavoro individuale a quello del gruppo e della comunità, nello specifico l’orchestra fiati, piccolo spaccato della società.

**Gli obiettivi del modulo** sono un miglioramento nell’atteggiamento verso il “mondo scuola” attraverso un’attività che “apparentemente” ne è al di fuori, ma che insegna l’impegno, la costanza, il non immediato raggiungimento dei risultati,... tutte “fatiche” che però, se condivise, sono superabili. Quindi si auspica l’acquisizione della consapevolezza che “imparare” è importante, può essere divertente e appagante, individualmente e in gruppo, per sé e per gli altri.

#### **Art. 2 Affidamento**

A seguito della indagine di mercato si procederà, una volta individuata la ditta rispondente per la soddisfazione dei bisogni della istituzione scolastica, all’affidamento del servizio in oggetto senza bisogno di ulteriori formalità che non siano quelle della verifica della idoneità e del possesso dei requisiti di legge

#### **Art. 3 Importo massimo dell’affidamento**

Per i moduli indicati del percorso formativo viene posto a base d’asta della eventuale richiesta di preventivo per la figura di esperto l’importo indicato nella tabella di cui sopra

#### **Art. 4 Responsabile del Procedimento**

Ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs 50/2016 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), viene nominato Responsabile del Procedimento il dirigente scolastico prof.ssa Roberta Bruatto.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Roberta Bruatto